



IL TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

DECRETO DI APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Il Giudice, dott. Giuseppe Bianchi

nel procedimento n. AR 11/2017, introdotto da CECILIA SANTELLI,

letta la domanda per liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 14 *ter* L. n. 3/2012, depositata il 24.8.2017;

rilevato che:

- la domanda è proposta al giudice competente per territorio, in quanto il debitore ha la residenza nel circondario;
- il debitore versa in stato di sovrindebitamento;
- il debitore non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. n. 3/2012;
- il debitore non ha mai fatto ricorso in precedenza agli istituti di cui alla L. n. 3/2012;

rilevato che sono stati depositati l'inventario di tutti i beni del debitore ed una relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi;

osservato che:

- al momento non emergono condizioni di inammissibilità;
- sono stati prodotti tutti i documenti previsti dalla legge;
- gli stessi paiono consentire la ricostruzione compiuta della situazione economica e patrimoniale del debitore;
- non emerge il compimento di atti in frode ai creditori nel quinquennio decorso;

considerato, quanto ai rapporti con le procedure esecutive pendenti a carico del debitore, che le stesse non possono proseguire per tutta la durata del procedimento liquidatorio (art. 14 *quinquies* comma 2 lett. b L. n. 3/2012), nemmeno se avviate da creditori fondiari (mancando una disposizione di deroga, quale quella recata dall'art. 41 comma 2 TUB solo per il fallimento del debitore, per stabilire che il creditore fondiario può avviare o proseguire l'esecuzione individuale anche in caso di liquidazione del debitore in stato di sovrindebitamento);

ravvisata l'opportunità di nominare liquidatore lo stesso professionista che ha svolto le funzioni di O.C.C.;

osservato che ricorrono i presupposti per autorizzare il debitore a continuare ad utilizzare il villino sito in via Aurelia n. 490, trattandosi dell'unica abitazione familiare;

P.Q.M.

dichiara aperta la procedura di liquidazione dei beni di CECILIA SANTELLI,

nomina liquidatore la dott.ssa Alessandra Morbidelli;

ordina la trascrizione del presente decreto, a cura del liquidatore, presso l'Agenzia del Territorio, Conservatoria dei RR.II., in relazione a ciascun immobile di cui è proprietaria la debitrice;

autorizza il debitore a continuare ad utilizzare il villino sito in via Aurelia n. 490;

fissa la data del 20.11.2017 entro cui i creditori e i titolari dei diritti reali e personali, mobiliari e immobiliari, su immobili o cose mobili in possesso o nella disponibilità del debitore, devono presentare domanda di partecipazione alla liquidazione o di restituzione o di rivendica di beni;

fissa al liquidatore termine al 30.9.2017 per formare l'inventario dei beni da liquidare e per eseguire le altre attività di cui all'art. 14 *sexies* L. n. 3/2012;

dispone che il ricorso ed il presente decreto siano pubblicati per esteso sul sito internet del Tribunale;

dispone che il liquidatore depositi in cancelleria ogni sei mesi dall'accettazione della nomina una relazione esplicativa dell'attività svolta;

precisa che, sino alla chiusura del procedimento di liquidazione, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore al deposito del presente decreto;

precisa che sono esclusi dal patrimonio soggetto a liquidazione concorsuale i crediti ed i beni mobili indicati dall'art. 14 *ter* comma 6 l. 3/12;

invita il liquidatore a rendere noto il presente provvedimento al g.e. delle procedure esecutive immobiliari pendenti nei confronti del debitore.

Si comunichi ai ricorrenti ed al liquidatore nominato.

Civitavecchia 24.8.2017

Il Giudice

TRIBUNALE CIVILE DI CIVITAVECCHIA**Sezione Fallimentare****Procedimento O.C.C. n. 38/2016****Ricorso per l'omologazione del "Piano del Consumatore"****(Composizione della crisi da sovraindebitamento ex Legge 3/2012)**

La Sig.ra **SANTELLI Cecilia**, nata a Roma il 05.10.1966 e residente in Santa Marinella, via Aurelia, n. 490 - (cod. fis.: SNT CCL 66R55H501U), rappresentata ed assistita, giusta procura in atti, dall'Avv. Renato Arseni (cod. fis.: RSN RNT 63B11H501L), presso lo studio del quale è elettivamente domiciliata in Cerveteri, via U. Badini, n. 1

PEC: renato.arseni@pecavvocaticivitavecchia.it

FAX 06.9940618

premesse

1) Con istanza del 29.12.2016, la Sig.ra Santelli Cecilia, deducendo di versare in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 della L. 3/2012 e di volersi avvalere di una delle procedure di composizione della crisi di cui alla citata legge, si rivolgeva all'intestato Tribunale chiedendo la nomina del professionista di cui all'art. 15 della medesima legge.

2) Il Tribunale di Civitavecchia, in accoglimento della suddetta istanza, con provvedimento del 20.01.2017 nominava la Dott.ssa Alessandra Morbidelli, con studio in Civitavecchia, Largo Plebiscito, 23, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di gestore della crisi, con i compiti e le funzioni di cui all'art. 15 della legge citata.

3) Ad assolvimento dell'incarico ricevuto, la professionista provvedeva a redigere il c.d. "Piano del Consumatore", regolarmente sottoscritto, corredato di relazione e dei previsti allegati, che si allega.

Ritenuto

a)che in relazione a detto piano, la professionista incaricata ha attestato la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati;

b)che la medesima professionista ha, altresì, attestato la fattibilità del piano e la completezza della documentazione prevista dalla legge;

c)che, pertanto, ricorrono tutte le condizioni ed i presupposti di ammissibilità della procedura invocata previsti dagli artt. 7 e segg. della Legge n. 3/2012;

d)che, infatti, l'istante, come certificato dalla professionista incaricata:

-risulta essere in stato di sovraindebitamento, così come definito dall'art. 6 della legge;

-ha fornito tutta la documentazione necessaria a ricostruire la propria situazione patrimoniale e le cause del dedotto sovraindebitamento;

-che non è soggetta ad altre procedure concorsuali;

-che non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della legge n. 3/2012;

-che non ha subito, per cause a lei non imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

Ritenuto altresì

-che avanti il Tribunale di Civitavecchia pende nei confronti dell'istante esecuzione immobiliare RGE n. 165/2013 promossa dalla BNL (a cui è subentrata la NPL Service srl) su contratto di mutuo fondiario ed avente ad oggetto l'abitazione familiare sita in Santa Marinella, via Aurelia, n. 490, menzionata nella proposta di piano;

-che le prossime aste sono fissate per il giorno 19.09.2017;

Per quanto premesso

RICORRE

all'Ecc.mo Tribunale adito, affinché, ritenuta la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 della legge 3/2012, nonché di ogni altra condizione prevista dalla citata legge, Voglia fissare

l'udienza per l'omologazione del piano di cui in premessa, con ogni altro conseguente provvedimento all'uopo necessario.

ISTANZA DI SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO ESECUTIVO PENDENTE

Poiché nelle more della convocazione dei creditori la prosecuzione del procedimento esecutivo immobiliare pendente a carico dell'istante, iscritto al n. 165/2013 RGE Tribunale di Civitavecchia, le cui aste, come detto, sono fissate per il giorno 19.09.2017, andrebbe a pregiudicare la fattibilità del piano,

SI CHIEDE

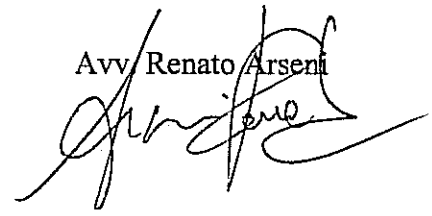
al Giudice adito la sospensione del citato procedimento sino al momento in cui il richiesto provvedimento di omologazione diventa definitivo, ex art. 12 bis, comma 2, L. 3/2012.

SI ALLEGA:

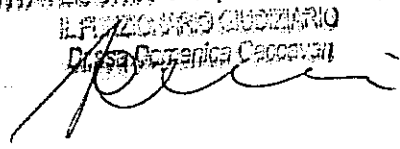
-Piano del consumatore con relazione del professionista e relativi allegati.

Civitavecchia il 30.06.2017

Avv Renato Arsent



DEPOSITATO IN CANCELLERIA dell' avv. F. Colonna e CHIACCHIERINI
CIVITAVECCHIA 03.07.2017 ist. con tess. n. 511 ml
IL FIDUCIARIO GIUDIZIARIO il 06.06.2002
D.ssa Grazia Caccavai



TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

Sezione Fallimentare

Domanda di liquidazione del patrimonio

ex art. 14-ter e ss. Della L. 27/01/2012 n. 3 e succ.mod.

La sottoscritta SANTELLI CECILIA, nata a Roma, il 15.10.1966 e residente in Santa Marinella (RM) alla via Aurelia n. 490, C.F. SNTCCL66R55H501U.

PREMESSO CHE

- Con ricorso, la ricorrente, nella sua qualità di persona fisica, lamentava di non essere più in grado di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni dalla medesima assunte a causa di un perdurante squilibrio tra queste ed il suo patrimonio prontamente liquidabile, evidenziando, altresì, che detta difficile situazione aveva provocato inadempimenti con conseguenti azioni esecutive immobiliari a danno della medesima. Per queste motivazioni, chiedeva all'intestato Tribunale la nomina del professionista per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti che la L. n. 3/2012 attribuisce agli organi di composizione della crisi da sovra indebitamento;
- In data 22.08.2017, nella procedura sovraind. N. 11/2017, il Giudice, letta la proposta di piano del consumatore proposta dalla sottoscritta in data 03.07.2017, non ravvedendo i presupposti in ordine alla capacità di sostenere l'oneroso impegno descritto nella proposta e ritenendo inammissibile la proposta in quanto non prevedeva il pagamento immediato, fissava l'udienza del 13.10.2017 "*per consentire al debitore di interloquire in ordine agli esposti profili ostativi all'accoglimento del ricorso*".

La sottoscritta Santelli è intenzionata a chiedere la liquidazione dei suoi beni e, pertanto, mette a disposizione del creditore il suo patrimonio, costituito da:

- Villino sito nel Comune di Santa Marinella (RM), alla via Aurelia n. 490. Distinto al N.C.E.U del Comune di Santa Marinella al foglio 8, particella 46, sub. 502, cat. A/7, classe 4, cons. 16,5 vani, rendita catastale € 2.854,72.
- Garage censito al N.C.E.U. del Comune di Santa Marinella al foglio 8, particella 46, sub. 501, cat. C/6, classe 6, cons. 20 mq, rendita catastale € 131,18.

Detti immobili sono stati oggetto di stima da parte dell'Arch. Simona D'Achille CTU nominato presso il Tribunale di Civitavecchia, e valutati in complessivi € 818.000,00, come da elaborato peritale depositato.

Con le risorse finanziarie che si ricaverebbero dalla vendita dei beni di cui sopra, potrebbe prevedersi il pagamento dei crediti prededucibili: spese di giustizia, compensi spettanti ai professionisti nominati ed il pagamento integrale del creditore ipotecario.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, nel riportarsi al ricorso depositato ed alla documentazione posta a corredo dello stesso, non ricorrendo le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7, comma 2, lettere a) e b) della L. n. 3/2012 e succ. mod., la sottoscritta ricorrente Santelli Cecilia

CHIEDE

che l'Ecc.mo Tribunale adito, voglia dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter L. n. 3/2012 e succ.mod. e conseguentemente nominare il liquidatore, nonché adottare tutti i provvedimenti previsti dall'art. 14-quinquies L.n. 3/2012 e succ. mod..

Considerato che la ricorrente ed il coniuge sig. Giacomo Rigano, soggetto estraneo alla procedura, abitano nell'immobile facente parte del patrimonio da liquidare e non hanno altro posto dove andare, si chiede che l'Ecc.mo Tribunale adito autorizzi la debitrice ed il di lei coniuge a continuare ad abitare in essi sino a quando detti immobili non verranno venduti a terzi, con sospensione delle operazioni di vendita nella procedura esecutiva n. 165/2013.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta.

Santa Marinella, 24 agosto 2017

Santelli Cecilia

